

14 MAR 2019



COPIA

CITTA' DI NOCERA INFERIORE PROVINCIA DI SALERNO

Deliberazione della Giunta Comunale N. 86

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI – ARTT. 20 BIS E SS. GG. ISTITUZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE. ADEGUAMENTO CCNL DEL 18.05.2018.-

L'anno duemilaDICIANNOVE il giorno 13 del mese di MARZO alle ore 18,05 nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dall'Avv. Manlio TORQUATO nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento degli:

Assessori:		Presenti
1) CAMPITELLI	Mario	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
2) FORTINO	Federica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
3) FRANZA	Antonio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
4) PAGLIARA	Anna Rita	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
5) PICCOLO	Federico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/>
6) TROTTA	Gianfranco	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
7) UGOLINO	Immacolata	<input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Assiste il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valeria RUBINO

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta alla trattazione dell'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Segretario Generale e la proposta di deliberazione in essa riportata

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

□ “ Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa“ f.to Esposito - Rubino;

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

□ “Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile“ f.to Bracciale;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi ar.20 bis e ss.gg . Istituzione posizioni Organizzative – Definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi – adeguamento al CCNL di comparto, personale non dirigente del 18/05/2018 “

Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4° del D.Lgs 267/00;





CITTA' DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

Segreteria generale

Oggetto : Modifiche ed integrazioni al Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi art.20 bis e ss.gg . Istituzione posizioni Organizzative – Definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi – Adeguamento al CCNL di comparto, personale non dirigente del 18/05/2018

Il Segretario Generale

Premesso che

- l'art. 7 del d.lgs. n. 267/2000, dispone : *“Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni”*;
- l'art. 89 dello stesso d.lgs. n. 267, precisa che gli enti locali disciplinano con propri regolamenti, in conformità con lo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione, e secondo principi di professionalità e responsabilità, esercitando la propria potestà regolamentare nel rispetto di quanto demandato alla contrattazione nazionale, e provvedendo all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle proprie competenze;
- l'art. 48, c. 3 del suddetto decreto legislativo, pone in capo alla Giunta comunale la competenza in merito all'adozione dei Regolamenti sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi;

Richiamato il vigente regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 897 del 19.10 1998 ss.mm.ii ;

Viste la successiva deliberazione di G.C. n.29 del 23.02. con la quale sono state aggiornate le regole di funzionamento dell'ente in applicazione degli istituti contrattuali per l'area delle Posizioni Organizzative

Vista la delibera di GC. N. 123 /2016 con cui è stato ridefinito il modello organizzativo dell'Ente ;

Richiamata le delibera della Giunta comunale relative all' istituzione delle posizioni organizzative di cui in ultimo la deliberazione G.C. n. 71 del 28/02/2019 con cui sono state definite e articolate le Aree di P.O. ritenute funzionali all'azione amministrativa dell'Ente ;

Considerato che in data 21.05.2018 è stato firmato il nuovo C.C.N.L. che ha innovato e semplificato i principali ambiti contrattuali, tra cui, in estrema sintesi: - il sistema delle relazioni sindacali; - il sistema di classificazione del personale; - le posizioni organizzative - le

progressioni economiche - la disciplina per i piccoli comuni e le gestioni associate; - le specifiche professionalità della polizia locale; - la disciplina dei fondi per il salario accessorio;

Dato atto che in data 21 gennaio 2019 su proposta di parte pubblica si è insediato il tavolo tecnico a composizione ristretta per la predisposizione di bozza del CCDI, che ha ritenuto con verbale n.1 in pari data, di procedere in via prioritaria al confronto per la definizione in materia di conferimento P.O. su bozza proposta dal segretario generale di modifica al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi , art. 20 bis e ss.gg , nella parte che disciplina il conferimento, la revoca degli incarichi ed i criteri generali di pesatura adeguati alle regole contrattuali più di recente introdotte.

Vista la proposta di modifica della disciplina relativa alle Aree di P.O. come concordata ex art. 5 CCNL 2016/2018 in sede di tavolo trattante e sottoscritta dalle parti presenti nella seduta del 12 marzo 2019 parte integrante del presente atto,

Dato atto che l'istituto in parola attiene ad adempimenti attuativi di discipline dei contratti collettivi di lavoro, ed è compito della dirigenza - essendo riconducibile alle attività di gestione delle risorse umane - provvedere alla applicazione dei criteri contrattuali per la definizione dell'Area delle P.O., sovrintendendo alle procedure di affidamento degli incarichi nel rispetto dei criteri generali fissati a livello regolamentare con il presente atto;

Ritenuto , pertanto, necessario armonizzare la disciplina delle posizioni organizzative con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21.05.2018;

Visto il Dlgs 267/2000 ss.mm.ii.

Visto il Dlgs 165/2001

Visto il CCNL 21/05/2018

Visti i pareri

P R O P O N E ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

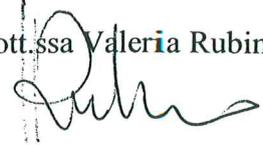
Per quanto esposto in narrativa , che qui si intende integralmente riportato:

1. Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di approvare per le motivazioni espresse in premessa le modifiche ed integrazioni al vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi - artt.20 bis e ss.gg . Istituzione Posizioni Organizzative – Definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi secondo quanto riportato nel testo licenziato in sede di confronto sindacale, parte integrante del presente atto, che va a sostituire integralmente la precedente regolamentazione di cui all'atto deliberativo di G.C. n. 29/2016 ;
3. Di trasmettere copia del presente atto all'O.I.V.
4. Di dare la prevista pubblicità all'atto mediante pubblicazione all'albo pretorio informatico e sulle pagine " Amministrazione Trasparente

5. Di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Valeria Rubino



**MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI
RELATIVAMENTE ALLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE . TAVOLO TECNICO
DEL 14.02.2019**

**ART. 20 bis.
ISTITUZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

1. Nella struttura organizzativa del Comune sono individuate particolari posizioni di lavoro definite **“Posizioni Organizzative”** che richiedono con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa,
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

La Giunta definisce i criteri generali e gli indirizzi per l'istituzione delle Posizioni Organizzative individuandone per ciascun Settore il numero ed il budget complessivo ai sensi degli artt. 1 comma 4 - 5 e 67 comma 1 del CCNL – comparto funzioni locali periodo 2016-2018;

2. Le posizioni organizzative vengono conferite con atto di gestione organizzativa del Dirigente del Settore di riferimento con le modalità di cui all'articolo seguente.
3. Possono essere soppresse dalla Giunta per intervenuti mutamenti organizzativi, sentito il Segretario Generale , il Dirigente interessato e l'OIV.

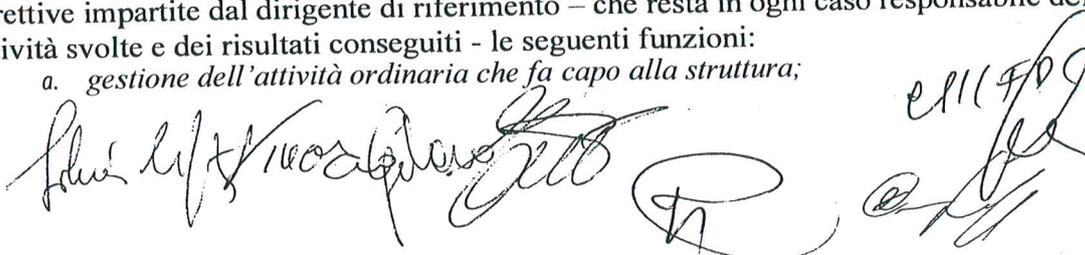
**ART. 20 ter
MODALITÀ E CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**

1. Gli incarichi relativi alle Posizioni Organizzative sono conferiti da ciascun Dirigente del Settore in cui la posizione è collocata con atto scritto e motivato per un periodo massimo non superiore a tre anni e possono essere rinnovati con le medesime formalità..
2. Gli incarichi di cui al comma 1 sono conferiti dal dirigente, tenendo conto delle competenze richieste dalla posizione da ricoprire, caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti professionali e culturali posseduti ed inoltre dei risultati conseguiti in precedenza a seguito della valutazione annuale, attraverso procedura selettiva che preveda avviso di selezione interna attuata con la valutazione del curriculum e successivo colloquio valutativo del candidato.

**ART. 20 quater
FUNZIONI DEGLI INCARICATI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

1. L'incarico di posizione organizzativa di cui all'art. 13 lett. a del CCNL – comparto funzioni locali periodo 2016-2018 comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal dirigente di riferimento – che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti - le seguenti funzioni:

a. gestione dell'attività ordinaria che fa capo alla struttura;



- b. gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;
- c. gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati,
- d. responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come di seguito modificato ed integrato, e delle attività, come delegati dal dirigente.
2. L'incarico di cui al citato art.13 lett. B comporta nell'ambito delle direttive impartite dal dirigente di riferimento, che resta in ogni caso responsabile delle attività svolte e dei risultati conseguiti, le seguenti funzioni :
- a. gestione delle attività e/o dei progetti, aventi contenuti di alta professionalità e specializzazione, volti al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b. attività di studio e ricerca caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza;
- c. esercizio delle funzioni di consulenza legale, di rappresentanza e assistenza in giudizio dell'Ente;
- d. responsabilità dei procedimenti amministrativi, ai sensi dell'art. 5 della legge. 241/90, come di seguito modificato ed integrato, e delle attività, come delegati dal dirigente;
- e. quant'altro previsto per le Posizioni Organizzative, al precedente comma in quanto compatibile.

ART.20 quinquies

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE , DI RISULTATO E COMPENSI AGGIUNTIVI

1. La graduazione delle Posizioni Organizzative avviene con il supporto dell'OIV . La graduazione deve tenere conto della complessità e della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa, del numero delle risorse umane assegnate, del budget gestito nonché dell'ampiezza e del contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna.
2. All'atto dell'individuazione della Posizione Organizzativa l'OIV provvede all'applicazione della metodologia di valutazione della posizione approvata dalla Giunta; il Dirigente , con proprio atto, definisce la retribuzione di posizione spettante, conseguente alla valutazione espressa dall'OIV, nel rispetto delle risorse disponibili annualmente destinate a tale finalità .La retribuzione di risultato è corrisposta annualmente a seguito della valutazione dell'attività svolta dagli incaricati operata dal dirigente di riferimento.
3. Alla retribuzione di risultato è riservata una quota pari al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento. Detta quota potrà essere incrementata in relazione alle risorse dell'ente ed a adeguamenti normativi .
È correlata alle risultanze del sistema di misurazione e valutazione della performance in base alla metodologia approvata dalla Giunta, con particolare riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi programmati ed assegnati alle stesse P.O. (performance individuale).
4. La quantificazione della retribuzione di risultato individuale è direttamente proporzionale alla valutazione assegnata ai titolari di P.O. quale performance individuale , performance organizzativa e comportamento organizzativo. Una valutazione inferiore alla sufficienza, in base al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, non dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.
5. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di posizione organizzativa composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato è comprensivo di tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai CCNL, compreso il compenso per lavoro straordinario.
6. In aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i seguenti trattamenti accessori ai sensi dell'art. 18 del CCNL- comparto funzioni locali-periodo 2016-2018 :

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten initials]
CGIL FP
[Handwritten initials]

- l'indennità di vigilanza prevista dall'art. 37 comma 1, lett. b), primo periodo, del CCNL del 6.7.1995, ai sensi dell'art. 35 del CCNL del 14.9.2000;
- i compensi ISTAT, ai sensi dell'art.14, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 e dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000;
- i compensi per lo straordinario elettorale, ai sensi dell'art. 39, comma 2, del CCNL del 14.9.2000; tali compensi sono riconosciuti solo nei casi nei quali vi sia stata l'acquisizione delle specifiche risorse collegate allo straordinario elettorale dai competenti soggetti istituzionali e nei limiti delle stesse;
- i compensi per lavoro straordinario elettorale prestato nel giorno del riposo settimanale, ai sensi dell'art.39, comma 3, del CCNL del 14.9.2000, introdotto dall'art.16, comma 1, del CCNL del 5.10.2001;
- i compensi per lavoro straordinario connesso a calamità naturali, ai sensi dell'art.40 del CCNL del 22.1.2004; tali compensi sono riconosciuti solo nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate agli enti con i provvedimenti adottati per far fronte ad emergenze derivanti da calamità naturali;
- i compensi di cui all'art. 56-ter, previsti per il personale dell'area della vigilanza;
- i compensi che specifiche disposizioni di legge espressamente prevedano a favore del personale, in coerenza con le medesime, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - gli incentivi per funzioni tecniche, secondo le previsioni dell'art.113 del D.Lgs.n.50 del 2016;
 - i compensi professionali degli avvocati, ai sensi dell'art.9 della legge n.114 del 2014;
 - i compensi incentivanti connessi ai progetti per condono edilizio, secondo le disposizioni della legge n. 326 del 2003; ai sensi dell'art.6 del CCNL del 9.5.2006;
 - i compensi incentivanti connessi alle attività di recupero dell'evasione dei tributi locali, ai sensi dell'art.3, comma 57 della legge n.662 del 1996 e dall'art.59, comma 1, lett. p) del D.Lgs.n.446 del 1997;
 - i compensi connessi agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b), del D.L. n.437 del 1996, convertito nella legge n.556/1996, spese del giudizio.

ART.20 sexies

Revoca anticipata degli incarichi

1. Gli incarichi di responsabile di Posizione Organizzativa o di Alta Professionalità possono essere revocati prima della scadenza, con provvedimento scritto e motivato del dirigente di riferimento, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi, per inosservanza delle direttive impartite dal dirigente, oppure in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi imputabili agli incaricati stessi, come indicato nel Sistema di Valutazione della Performance individuale vigente.
2. In questi casi l'Ente prima di procedere alla revoca, acquisisce in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia;
3. L'interruzione anticipata dell'incarico, oltre che per revoca, può avvenire anche per rinuncia da parte del diretto interessato. La rinuncia può avvenire anche al momento dell'assegnazione dell'incarico. In tali casi il rinunciatario potrà essere trasferito in altra posizione di lavoro all'interno della struttura organizzativa dell'ente e al suo posto potrà essere assegnato da parte del dirigente un nuovo incarico.

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Avv. Manlio TORQUATO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Valeria RUBINO

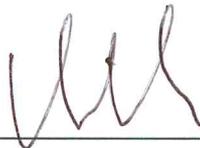
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, giusta relazione dell'addetto alla materiale pubblicazione, la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune dal _____ e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi.

14 MAR 2019

**L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE DELL'ATTO**

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AA.GG.
f.to Dott.ssa Palmina SMALDONE



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì..... 14 MAR 2019

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AA.GG.
Dott.ssa Palmina SMALDONE



ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva ai sensi :

Art.134 comma 1° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 3° D. Lgs. 267/2000

Art.134 comma 4° D. Lgs. 267/2000
I.E.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Valeria RUBINO

14 MAR 2019